

CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 8/2011

FORNITURA DI PERIODICI ITALIANI E STRANIERI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI PER IL BIENNIO 2012-2013.

Importo base presunto - I.V.A. assolta dall'editore, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 633/72 e s.m.i. euro 470.000,00 suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1 - € 286.000,00;

CODICE C.I.G. (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) n. 08079884C9;

LOTTO N. 2 - € 137.000,00;

CODICE C.I.G. (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) n. 0808092A9A;

LOTTO N. 3 - € 47.000,00;

CODICE C.I.G. (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) n 0808176FEA.

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006 ed in particolare dall'art. 55.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di quello o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto posto a base di gara per ogni lotto.

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti con la possibilità di aggiudicarsi tutti e tre.

Nell'ambito di ogni lotto, nel caso di ex-aequo tra due o più Ditte, si provvederà per l'aggiudicazione della fornitura, al sorteggio pubblico (in analogia a quanto disposto dall'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio

1924 n. 827).

Con riferimento ai tre lotti sopra indicati, gli sconti offerti dalle Ditte risultate aggiudicatariе non incideranno sulle somme impegnate poste a base di gara, i ribassi offerti saranno infatti utilizzati, nell'ambito dei singoli lotti, per un'ulteriore fornitura di periodici fino alla concorrenza degli importi posti a base di gara per ciascun lotto.

Il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dagli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

*Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso la **DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTA' - SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO - Via della Cittadella n. 5 - 10122 Torino – tel. (39) 011/442.9818/9852 - fax (39) 011/443.3656.***

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica ai seguenti indirizzi: biblioteche.civiche.amministrazione@comune.torino.it; oppure Biblioteche@cert.comune.torino.it; oppure graziella.diprima@comune.torino.it.

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/.

Termine ricezione offerte: **entro le ore 10.00 di martedì 12 APRILE 2011** da presentarsi in busta sigillata, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (SETTORE AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito della stessa, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

> LA BUSTA SIGILLATA DEVE CONTENERE:

A) **L'offerta economica**, anch'essa inserita in una busta sigillata senza altri documenti, redatta secondo le modalità indicate all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante. Si precisa che, a seguito della sopraggiunta abrogazione dell'art. 86 c. 5 d. lgs. 163/2006 è **facoltà** del concorrente corredare l'offerta economica da una **relazione contenente l'analisi economica** che giustifichi il prezzo offerto relativamente alle voci più significative.

L'eventuale mancanza di detti giustificativi **NON** sarà comunque causa di esclusione dalla procedura.

L'offerta economica (con gli **eventuali** giustificativi) dovrà essere inserita senza altri documenti in una busta sigillata.

Tanto la busta contenente l'offerta economica, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 8/2011 - FORNITURA DI PERIODICI ITALIANI E STRANIERI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI PER IL BIENNIO 2012-2013.**"

B) I seguenti documenti:

1) **istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- codice fiscale/partita I.V.A.;

- b) inesistenza** delle cause ostative di cui alla legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- c) di non trovarsi** in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) di essere** in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999, *ovvero* qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99;
- e) di conoscere** ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le clausole, condizioni e specifiche tecniche di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto;
- f) indicazione** delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto;
- g) di conoscere e di accettare**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, tutte le prescrizioni del "Codice etico delle Imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti del Comune di Torino", allegato al Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 327, (consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/regolamenti/327/327.htm>);
- h) che, nella formulazione** dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;
- i) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura o in alternativa **di essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tal caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti (inseriti in separata busta chiusa) utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione delle offerte.
- l) di impegnarsi** ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 art. 3 e s.m.i.
- 2) Almeno due idonee dichiarazioni bancarie** o di intermediari autorizzati ai sensi del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 secondo quanto stabilito dai commi 1, lettera a), e 4 dell'art. 41 del Codice Unico Appalti.

3) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, delle principali forniture di periodici di qualsiasi genere (in formato cartaceo) con i rispettivi importi, date e destinatari, effettuate nel triennio 2008-2009-2010 a biblioteche, centri di documentazione, enti e organismi similari sia pubblici che privati. Dagli elenchi dovrà risultare, per l'ammissione alla presene gara, che la Ditta concorrente ha effettuato, in tale periodo forniture di periodici di qualsiasi genere (in formato cartaceo) per un importo complessivo per ogni anno di almeno euro 90.000,00 per il Lotto 1, di almeno euro 30.000,00 per il Lotto 2 e di almeno euro 10.000,00 per il Lotto 3.

4) Originale comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

LOTTO 1: euro 5.720,00; LOTTO 2: euro 2.740,00; LOTTO 3: euro 940,00
in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fideiussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Dovrà essere, altresì, presentato a pena di esclusione l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva potrà essere rilasciata esclusivamente da azienda di credito autorizzata, assicurazioni autorizzate a norma di legge o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre le predette fidejussioni dovranno prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 d.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà necessario presentare cauzione provvisoria per ogni lotto per il quale si concorre.

*Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, **a pena di esclusione**, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.*

5) Per il solo LOTTO 1: ricevuta comprovante il versamento di **€ 20,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni in vigore dal 1° maggio 2010 contenute sul sito Internet: www.avcp.it).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 4) e 5).

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l’accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta

dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l'impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo si applica l'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 (*Avvalimento*).

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara.

Dichiarazioni, documenti, cauzione/i, busta contenente l'offerta economica, regolarità nelle modalità di presentazione e confezionamento del plico sono richiesti a pena d'esclusione.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

L'accertamento di tali situazioni comporterà l'esclusione dalla gara (art. 38. D.Lgs. 163/2006).

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- b) il numero telefonico ed il numero di fax;
- c) numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d) numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f) indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Il giorno di **MERCOLEDÌ 13 APRILE 2011 alle ore 10.00** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; si procederà quindi all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti, nonché al sorteggio

previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

In successiva seduta di gara verranno resi noti gli esiti dei controlli ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 comma 1 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Finanziamento: economie di mutui e prestiti obbligazionari già perfezionati.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

Nell'ambito di ogni lotto, se verrà presentata o rimarrà in gara una sola offerta valida, questa civica Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura o all'effettuazione di una nuova gara, nei modi che riterrà più opportuni.

Nell'ambito di ogni lotto, questa civica Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. La fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti -- Ufficio competente: Servizio Centrale Contratti Appalti ed Economato - Settore Affari Generali Normative Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telefono 011/442.3855 – fax 011/442.2609.

INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento: rag. Graziella DI PRIMA – telefono 011.442-9818/9852

Funzionario amministrativo: sig.ra Tiziana VOGOGNA - telefono 011/442.3069.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011)442-3010/3014.

Torino, 15 febbraio 2011

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE
CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela ROSSATO